

Cesano Maderno, 16 ottobre 2024

**Oggetto:** pp.ff. **DAGONIS** (reg. n. 16658 del 08.03.2018), **DELAN SC** (reg. n. 16336 del 29.03.2017), **VISION PLUS** (reg. n. 15566 del 29.12.2014), **CLERANDA** (reg. n. 15576 del 23.01.2013), **REVYSION** (reg. n. 18137 del 29/09/2022), **REVYONA** (reg. n. 18138 del 29/09/2022), **COLLIS** (reg. n. 12866 del 28/09/2006) – Adeguamento di classificazione XXI ATP / Nuove etichette

Gentile Cliente,

è nostra premura informarla che, in conformità al Regolamento (UE) 2024/197 del 19/10/2023 (XXI ATP del Regolamento (CE) n. 1272/2008/CE) che entrerà in vigore a decorrere dal 01 settembre 2025 e che ha interessato la riclassificazione di alcune sostanze attive, tra cui DIFENOCONAZOLO ed il coformulante 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, si è reso necessario adeguare la classificazione dei prodotti fitosanitari pp.ff. **DAGONIS** (reg. n. 16658), **DELAN SC** (reg. n. 16336), **VISION PLUS** (reg. n. 15566), **CLERANDA** (reg. n. 15576), **REVYSION** (reg. n. 18137), **REVYONA** (reg. n. 18138), **COLLIS** (reg. n. 12866), con conseguente modifica delle etichette autorizzate, come di seguito indicato:

#### **DAGONIS (s.a. Difenconazolo)**

- Aggiunta della frase H351;
- Aggiunta del pittogramma GHS08;
- Aggiunta delle frasi P103, P264, P302+P352 e P405;
- Eliminazione delle frasi P261 e P273;
- Modifica della dicitura delle frasi P260 e P362+P364, per adeguamento al nuovo Regolamento CLP;
- Implementazione del Meccanismo d'azione delle sostanze attive in accordo ai nuovi codici FRAC, riportando in etichetta, sotto la denominazione commerciale del prodotto "Meccanismo d'azione: Gruppi 7 e 3 (FRAC), riflesso poi anche nel paragrafo "MODO D'AZIONE".

#### **DELAN SC (coformulante 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one)**

- Sostituzione della frase "EUH208: Può provocare una reazione allergica. Contiene: 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one" con la frase "Contiene: 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one", per adeguamento alla nuova Scheda Dati di Sicurezza;

- Modifica della dicitura delle frasi P103, P264 e P362+P364, per adeguamento al nuovo Regolamento CLP;
- Implementazione del Meccanismo d'azione della sostanza attiva in accordo ai nuovi codici FRAC, riportando in etichetta, sotto la denominazione commerciale del prodotto "Meccanismo d'azione: Gruppo M 09 (FRAC)"

#### **VISION PLUS (coformulante 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one)**

- Modifica della frase H317 in "Può provocare una reazione allergica cutanea";
- Aggiunta della frase "EUH208: Contiene: 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica" e della dicitura "Contiene: 2-metilisotiazol-3(2H)-one";
- Eliminazione della frase "H400: Molto tossico per gli organismi acquatici"
- Aggiunta delle frasi P101, P102, P103, P271 e P362+P364;
- Eliminazione delle frasi P271, P332+P313, P337+P313, P361, P301+P312;
- Modifica della frase P201, P280, P261 e P264 per adeguamento alla Scheda dei Dati di Sicurezza;
- Implementazione del Meccanismo d'azione delle sostanze attive in accordo ai nuovi codici FRAC, riportando in etichetta, sotto la denominazione commerciale del prodotto "Meccanismo d'azione: Gruppi 9 e M 09 (FRAC);
- Modifica della frase P501 in "P501 Smaltire il contenuto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali, in conformità alla regolamentazione vigente".

#### **CLERANDA**

- Eliminazione della frase "H400: Molto tossico per gli organismi acquatici";
- Aggiunta della frase "EUH208: Contiene: 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica. Contiene: 2-metilisotiazol-3(2H)-one." per adeguamento al nuovo ATP;
- Modifica della frase H317 in "Può provocare una reazione allergica cutanea";
- Aggiunta delle frasi P101, P102, P103, P201;
- Modifica della dicitura della frase P261, P302+P352, P308+P313, P333+P313, P362+P364 per adeguamento alla Scheda dei Dati di Sicurezza.
- Implementazione del Meccanismo d'azione delle sostanze attive in accordo ai nuovi codici HRAC, riportando in etichetta, sotto la denominazione commerciale del prodotto "Meccanismo d'azione: Gruppi 2 e 15 (HRAC)";
- Modifica della frase P501 in "P501 Smaltire il contenuto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali, in conformità alla regolamentazione vigente";

#### **COLLIS (coformulante 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one)**

- Aggiunta della frase: “EUH208: Contiene: 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.” per adeguamento al nuovo Regolamento CLP;
- Modifica della frase P103, P261 e P362+P364 per adeguamento alla Scheda dei Dati di Sicurezza;
- Implementazione del Meccanismo d'azione delle sostanze attive in accordo ai nuovi codici FRAC, riportando in etichetta, sotto la denominazione commerciale del prodotto “Meccanismo d'azione: Gruppi 7 e 11 (FRAC)”.

#### **REVISION (coformulante 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one)**

- Aggiunta della frase: “EUH208: Contiene miscela (3:1) di 5-cloro-2-metil-4-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one, 2-metil-2H-isotiazol-3-one. Può provocare una reazione allergica. Contiene: polimero a base di idrossipoli(ossi-1,4-butandile) e 5-isocianato-1-(metilisocianato) e 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one.” per adeguamento al nuovo Regolamento CLP;
- Modifica delle frasi P261 e P362+P364 per adeguamento alla nuova Scheda Dati di Sicurezza;
- Eliminazione della frase P273.

#### **REYONA (coformulante 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one)**

- Aggiunta della frase: “EUH208: Contiene miscela (3:1) di 5-cloro-2-metil-4-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one, 2-metil-2H-isotiazol-3-one. Può provocare una reazione allergica. Contiene: polimero a base di idrossipoli(ossi-1,4-butandile) e 5-isocianato-1-(metilisocianato) e 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one.” per adeguamento al nuovo Regolamento CLP;
- Modifica delle frasi P261 e P362+P364 per adeguamento alla nuova Scheda Dati di Sicurezza;
- Eliminazione della frase P273.

Le nuove confezioni di prodotto riporteranno la nuova etichetta autorizzata, mentre per l'eventuale stock in suo possesso, le alleghiamo il fac-simile della nuova etichetta da consegnare fin da subito al momento della vendita e utilizzabile solo fino al 01.09.2025.

Dopo la data del 01.09.2025, per effetto del nuovo Regolamento, i prodotti di cui sopra potranno essere commercializzati solo se confezionati con l'etichetta aggiornata.

Per la gestione dell'eventuale stock di prodotto rimanente nel suo magazzino oltre il 01.09.2025 con l'etichetta non aggiornata, la preghiamo di contattare il suo funzionario BASF di riferimento.

È nostra premura informarla, inoltre, che la presente comunicazione è disponibile sulla piattaforma *SDS OnDemand* di Image Line al seguente link [www.sdsondemand.it](http://www.sdsondemand.it). Pertanto, qualora non lo avesse già



We create chemistry

fatto, la invitiamo a registrarsi per accedere al servizio e ricevere i nostri aggiornamenti regolatori, nonché consultare in autonomia la documentazione disponibile.

Per qualsiasi ulteriore chiarimento la invitiamo a contattare direttamente il funzionario di zona.

Certi della sua collaborazione, le inviamo i migliori saluti.

**BASF Italia S.p.A.**  
**Agricultural Solutions**

---

Dr. Alessandro Oltramari  
Head of Sales

---

Dr.ssa Stefania Meloni  
Country Regulatory and PGA Manager Italy

*Allegato fac-simile di etichette pp. ff. **DAGONIS** (reg. n. 16658), **DELAN SC** (reg. n. 16336), **VISION PLUS** (reg. n. 15566), **CLERANDA** (reg. n. 15576), **REVYSION** (reg. n. 18137), **REYONA** (reg. n. 18138), **COLLIS** (reg. n. 12866) (Adeguamento di classificazione XXI ATP – Etichette valide dal 30.09.2024).*

# CLERANDA®

**ERBICIDA DI POST-EMERGENZA PER VARIETA' DI COLZA TOLLERANTI AGLI ERBICIDI IMIDAZOLINONI. SOSPENSIONE CONCENTRATA (SC)**  
Meccanismo d'azione: Gruppi 2 e 15 (HRAC)

## CLERANDA

### COMPOSIZIONE:

100 g di prodotto contengono:

IMAZAMOX puro g 1,6 (=17,5 g/l)  
METAZACLOR puro g 33,5 (= 375 g/l)  
Coformulanti q.b. a g 100

EUH208: Contiene: 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one.

Può provocare una reazione allergica.

Contiene: 2-metilisotiazol-3(2H)-one.

### INDICAZIONI DI PERICOLO

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea. H351: Sospettato di provocare il cancro.

H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.**

### CONSIGLI DI PRUDENZA

P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini. P103: Leggere l'etichetta prima dell'uso. P201: Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. P202: Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. P261: Evitare di respirare la nebbia, i vapori o gli aerosol. P272: Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. P280: Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso. P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. P308+P313: IN CASO DI esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. P333+P313: In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. P362+P364: Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. P391: Raccogliere il materiale fuoriuscito. P405: Conservare sotto chiave. P501: Smaltire il contenuto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali, in conformità alla regolamentazione vigente.

**BASF Italia S.p.A. - Via Marconato 8  
20811 Cesano Maderno (MB) - Tel. 0362/512.1**

### Officina di produzione:

BASF Agri-Production S.A.S. - Gravelines - Francia

### Officine di rietichettatura:

ITAFERT SRL - Canale (CN) - Italia

C.D.M S.r.l. - Soluzioni logistiche - Cimadolmo (TV) - Italia

### PRODOTTO FITOSANITARIO

Reg. del Ministero della Salute N. 15576 del 23.01.2013

Contenuto netto: 1 - 5 - 10 litri

Partita n.

© Marchio registrato

### PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI:

Impiegare il prodotto fitosanitario con un livello massimo di 1 Kg di metazachlor/ha, una volta ogni tre anni sullo stesso campo.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 20 metri da corpi idrici superficiali.

Per proteggere le piante non bersaglio, rispettare una zona non trattata di 5 metri dalla zona adiacente non coltivata.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade].

Non immagazzinare il prodotto ad una temperatura superiore ai 40°C

Non rientrare nell'area trattata prima che siano trascorse 48 ore.

Durante le operazioni di miscelamento, caricamento ed applicazione, utilizzare guanti, tuta standard calzari apparato di protezione per occhi e viso.

### INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare per i consueti interventi di pronto soccorso.

Consultare un centro antiveleni

**AVVERTENZA:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

### CARATTERISTICHE TECNICHE

CLERANDA è un erbicida di post-emergenza per la coltura della colza Clearfield®, efficace su numerose dicotiledoni e graminacee. Il prodotto, dopo essere stato assorbito dalle foglie e dalle radici, blocca la germinazione ed arresta lo sviluppo cellulare e la crescita delle infestanti.



**ATTENZIONE**

CLERANDA può essere utilizzato solo su varietà di COLZA tolleranti agli erbicidi imidazolinoni.

Le varietà, resistenti a CLERANDA, sono identificabili dal marchio Clearfield®. Non utilizzare CLERANDA su varietà non Clearfield®, pena la morte della coltura nel giro di qualche giorno.

### Meccanismo d'azione dei singoli principi attivi

**Imazamox** inibisce l'enzima AHAS (acetoidrossiacido sintasi) provocando un arresto della sintesi degli aminoacidi essenziali delle giovani piante, che non sviluppandosi deperiscono nel giro di qualche settimana. Nelle piante Clearfield®, imazamox non si lega all'enzima AHAS, che quindi mantiene la sua funzionalità.

**Metazachlor** inibisce la germinazione dei semi delle malerbe. Viene assorbito dall'ipocotile e dalle radici di graminacee e dicotiledoni. Presenta una selettività di posizione.

### CAMPI D'IMPIEGO:

Infestanti molto sensibili (controllo pari al 95-100%)	Infestanti sensibili (controllo pari all'85-94%)	Infestanti mediamente sensibili (controllo pari al 70-84%)
borsapastore ( <i>Capsella bursa-pastoris</i> ), grespino dei campi ( <i>Sonchus arvensis</i> ), grespino comune ( <i>Sonchus oleraceus</i> ), falsa ortica purpurea ( <i>Lamium purpureum</i> ), falsa ortica reniforme ( <i>Lamium amplexicaule</i> ), centocchio ( <i>Stellaria</i> spp.), senape selvatica ( <i>Sinapis arvensis</i> ), ventagliina dei campi ( <i>Aphanes arvensis</i> ), erba di Santa Barbara ( <i>Barbarea vulgaris</i> ), forasacco ( <i>Bromus</i> spp.), farinello comune ( <i>Chenopodium album</i> ), <i>Crisantemo campestre</i> ( <i>Glebionis segetum</i> ), euforbia calenzuola ( <i>Euphorbia helioscopia</i> ), geranio colombino ( <i>Geranium columbinum</i> ), nontiscordardime minore ( <i>Myosotis arvensis</i> ), erba storna ( <i>Lepidium campestre</i> ), fienarola annuale ( <i>Poa annua</i> ), miagro peloso ( <i>Rapistrum rugosum</i> ), romice ( <i>Rumex</i> spp.), senecione di San Giacomo ( <i>Jacobaea vulgaris</i> ), erisimo ( <i>Sisymbrium officinale</i> )	veronica a foglia d'edera ( <i>Veronica hederaefolia</i> ), veronica comune ( <i>Veronica persica</i> ), geranio a foglia rotonda ( <i>Geranium rotundifolium</i> ), camomilla ( <i>Matricaria chamomilla</i> ), ravanello selvatico ( <i>Raphanus raphanistrum</i> ), orzo ( <i>Hordeum vulgare</i> ), frumento ( <i>Triticum</i> spp.) coda di volpe ( <i>Alopecurus myosuroides</i> ) fumaria ( <i>Fumaria</i> spp.), papavero ( <i>Papaver rhoeas</i> ), loglio ( <i>Lolium</i> spp.), visnaga maggiore ( <i>Ammi majus</i> ), mercuriale ( <i>Mercurialis annua</i> ), poligono convolvolo ( <i>Fallopia convolvulus</i> )	attaccamani ( <i>Galium aparine</i> ), geranio minore ( <i>Geranium pusillum</i> ), viola dei campi ( <i>Viola arvensis</i> ) senecione comune ( <i>Senecio vulgaris</i> ) geranio a foglie divise ( <i>Geranium dissectum</i> ),

### DOSI, EPOCHE E MODALITA' D'IMPIEGO

Su colza usare 2 litri di prodotto in 200-400 litri d'acqua per ettaro su colture in buono stato vegetativo.

Miscelare CLERANDA con il coadiuvante DASH HC alla dose di 0,5 litri ogni 100 litri di soluzione.

Il trattamento va effettuato in post-emergenza precoce della coltura, al massimo fino a quando la colza ha sviluppato le prime otto foglie vere, e con le infestanti giovani e in crescita attiva (tra cotiledoni e 3 foglie).

Condizione necessaria per un soddisfacente effetto erbicida è un buon grado di umidità del terreno (>70%); nel caso fosse necessario, effettuare un'irrigazione dopo il trattamento.

Non applicare il prodotto: con temperature inferiori a 5°C o superiori a 25°C; in presenza di escursioni termiche giornaliere di oltre 15°C.

In condizioni di forte calore e/o siccità, trattare alla mattina o alla sera.

**E' ammessa una sola applicazione ogni 2 anni.**

L'utilizzo ripetuto, su una medesima parcella, di erbicidi a base di sostanze attive della stessa famiglia chimica o aventi medesimo meccanismo d'azione, può portare alla selezione di malerbe resistenti. Per ridurre questo rischio, è consigliato alternare, sulla medesima parcella, erbicidi a base di sostanze attive appartenenti a famiglie chimiche differenti o aventi meccanismi d'azione diversi. L'attuazione di un sistema di produzione Clearfield®, che si basa sul prodotto CLERANDA e su varietà di colza ad esso tolleranti, deve essere accompagnata da questo tipo di misure antiresistenza, così come da tutte le misure agronomiche volte a limitare la ricrescita della colza Clearfield® e il rischio d'insorgenza di malerbe resistenti, al fine di ottimizzare i benefici di questa tecnologia.

### FITOTOSSICITA':

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. In caso di interruzione prematura della coltura della colza, non seminare cereali a paglia prima che siano trascorsi 120 giorni dall'applicazione di CLERANDA.

**ATTENZIONE:** Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone e agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta autorizzata con D.D. del 23.01.2013 e modificata ai sensi dell'art. 7, comma 1, D.P.R. n. 55/2012, con validità dal 30.09.2024

# COLLIS®

## Fungicida per il controllo dell'oidio su vite e cucurbitacee

### Sospensione concentrata

Meccanismo d'azione: Gruppi 7 e 11 (FRAC)

**COLLIS®**

#### COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono:

Boscalid puro..... g 18,2 (200 g/l)  
Kresoxim-metile puro..... g 9,1 (100 g/l)  
Coformulanti .....q. b. a g 100

EUH208: Contiene: 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.  
Contiene: 2-metilisotiazol-3(2H)-one.

#### INDICAZIONI DI PERICOLO

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea. H351: Sospettato di provocare il cancro. H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.**

#### CONSIGLI DI PRUDENZA

P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini. P103: Leggere l'etichetta prima dell'uso. P201: Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. P202: Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. P261: Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol. P272: Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. P280: Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/ il viso. P308+P313: In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. P333+P313: In caso di irritazione o eruzione della pelle, consultare un medico. P391: Raccogliere il materiale fuoriuscito. P362+P364: Togliersi tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. P405: Conservare sotto chiave. P501: Smaltire il contenuto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali, in conformità alla regolamentazione vigente.

**BASF Italia S.p.A. - Via Marconato 8  
20811 Cesano Maderno (MB) - Tel. 0362/512.1**

#### Officine di produzione

BASF Española S.A. - Tarragona, Spagna  
BASF Agri-Production S.A.S. - Genay Cedex, Francia  
BASF SE - Ludwigshafen, Germania

#### Officine di ri-etichettatura:

ITAFERT SRL - Canale (CN)- Italia  
C.D.M. S.r.l. - Soluzioni logistiche - Cimadolmo (TV) - Italia

**Prodotto Fitosanitario  
Reg. del Min. della Salute n. 12866 del 28/09/2006**

**Contenuto netto: 0,5 - 1 - 3 - 5 - 10 litri**

**Partita n.**

© Marchio registrato

#### NORME DI SICUREZZA

Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici - Conservare la confezione ben chiusa - Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

#### INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

**Consultare un Centro Antiveneni**

**ATTENZIONE! DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA. OGNI ALTRO USO È PERICOLOSO.**

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.



**ATTENZIONE**

**Avvertenza** - In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

#### MODO D'AZIONE

Boscalid e kresoxim-metile appartengono a due gruppi chimici distinti, le carbossianilidi e le strobilurine rispettivamente, e posseggono un diverso meccanismo di azione.

#### MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO

Il prodotto è applicabile in pieno campo per la vite; in pieno campo e/o in serra per le altre colture.

Con alte pressioni della malattia o con rapida crescita della vegetazione si raccomandano le dosi più alte e gli intervalli più brevi.

Coltura	Malattia	Dose mL/hL	Dose L/ha	Intervallo tra i trattamenti (giorni)	Numero massimo di trattamenti all'anno
Vite	Oidio	30-40	0,3-0,4	10 - 14	3
Melone, cocomero, cetriolo, zucca e zucchini	Oidio	40-50	0,4-0,5	7 - 10	3

Impiegare volumi di soluzione che consentano una completa ed omogenea bagnatura, evitando lo sgocciolamento della vegetazione. Con volumi d'acqua inferiori a 1.000 L/ha (per es. basso volume), fare riferimento alle dosi ad ettaro, indicate in tabella; con volumi superiori a 1.000 L/ha, fare riferimento alle dosi per ettolitro. COLLIS deve essere applicato preventivamente nei periodi a rischio per l'oidio delle colture autorizzate.

Per evitare l'insorgenza di resistenza, non applicare COLLIS o altri prodotti contenenti boscalid o kresoxim metile (o altri fungicidi appartenenti alla famiglia chimica delle carbossianilidi o delle strobilurine) più di 3 volte nell'arco dell'anno. E' consigliabile alternare COLLIS con fungicidi aventi diverso meccanismo d'azione.

#### FITOTOSSICITÀ

In tutte le prove condotte, il prodotto, applicato da solo, non ha mai causato sintomi di fitotossicità sulle varietà di vite e cucurbitacee saggate.

Su uva da tavola, il prodotto non deve essere miscelato con insetticidi fosfororganici formulati come concentrati emulsionabili (o EC).

#### COMPATIBILITÀ

COLLIS è risultato compatibile con i più diffusi prodotti insetticidi, regolatori di crescita e fungicidi, in commercio al momento della sua registrazione.

#### PREPARAZIONE DELLA MISCELA

- Assicurarsi che l'attrezzatura sia pulita e tarata correttamente per il trattamento da effettuare.
- Riempire il serbatoio fino a metà con acqua.
- Stemperare la necessaria quantità di prodotto separatamente in poca acqua.
- Prima di versare la poltiglia così preparata nel serbatoio, metterne in moto l'agitatore.
- Continuando ad agitare la soluzione, aggiungere acqua sino al volume previsto per l'applicazione.
- Dopo l'applicazione è buona pratica pulire l'attrezzatura con acqua ed un detergente idoneo.

**Avvertenza:** utilizzare guanti, tuta, occhiali e semimaschera filtrante con filtro di tipo FF-P2 durante le operazioni di miscelazione, carico e distribuzione del prodotto.

**SOSPENDERE I TRATTAMENTI 35 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA SU VITE, 3 GIORNI PRIMA SU MELONE, COCOMERO, CETRIOLO, ZUCCA E ZUCCHINO.**

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

#### DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

**Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande e corsi d'acqua.**

**Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.**

#### DA NON VENDERSI SFUSO

**IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.**

**IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO.**

**Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie.**

**Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.**

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 28/09/2006 e modificata ai sensi dell'art. 7, comma 1, D.P.R. n. 55/2012, con validità dal 30.09.2024

# DAGONIS®

Fungicida  
Sospensione concentrata (SC)

Meccanismo d'azione: gruppi 7 e 3 (FRAC)

## DAGONIS®

### COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono:

FLUXAPIROXAD puro g 6,98 (=75 g/l)

DIFENOCONAZOLO puro g 4,66 (=50 g/l)

Coformulanti q. b. a g 100

EUH208: Contiene: 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one.

Può provocare una reazione allergica.

Contiene: 2-metilisotiazol-3(2H)-one.

### INDICAZIONI DI PERICOLO

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H362 Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno. H351 Sospettato di provocare il cancro. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.**

### CONSIGLI DI PRUDENZA

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso. P201 Procurarsi informazioni specifiche prima dell'uso. P202 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. P260 Non respirare la polvere o la nebbia. P263 Evitare il contatto durante la gravidanza/l'allattamento. P264 Lavare accuratamente le parti del corpo contaminate dopo l'uso. P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P272 Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/il viso. P308 + P313 In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. P333+P361 In caso di irritazione o eruzione della pelle, consultare un medico. P362+P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito. P405 Conservare sotto chiave. P501 Smaltire il contenuto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali, in conformità alla regolamentazione vigente.

**BASF Italia S.p.A. - Via Marconato 8  
20811 Cesano Maderno (MB) - Tel. 0362/512.1**

### Officine di produzione

SCHIRM GmbH – Wolfenbüttel – Germania

BASF SE – Ludwigshafen – Germania

BASF Espanola S.L. – Tarragona – Spagna

IPT Pergandde GmbH – Weissandt-Gölsau – Germania

BASF South East Asia Pte. Ltd. – Singapore

BASF S.A. - Guaratingueta (SP) Brasile

SCHIRM GmbH – Schoenebeck (Elbe) – Germania

S.T.I. SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. - Cotignola (RA) – Italia

BASF Agri-Production S.A.S. - Genay – Francia

### Officine di rietichettatura

ITAFERT SRL - Canale (CN) - Italia

C.D.M. S.r.l. – Soluzioni logistiche - Cimadolmo (TV) - Italia

### PRODOTTO FITOSANITARIO

Reg. del Min. della Salute n. 16658 del 08.03.2018

Contenuto netto: 1 - 5 litri

Partita n.

© Marchio registrato

**PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI** - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade]. Durante le fasi di miscelazione e caricamento del prodotto indossare guanti, indumenti protettivi e proteggere occhi e viso. Non rientrare nell'area trattata prima che la vegetazione non sia completamente asciutta.

**INFORMAZIONI MEDICHE** - In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

**Terapia:** sintomatica e di supporto.

**Consultare un Centro Antiveneni**

**Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Per proteggere le acque sotterranee non applicare su suoli contenenti una percentuale di sabbia superiori all'80%.



**ATTENZIONE**

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 3 metri dai corpi idrici superficiali alla dose di 2,0 l/ha per la singola applicazione.

### CARATTERISTICHE

DAGONIS è un fungicida indicato per la lotta contro: l'oidio di solanacee, cucurbitacee, radicchio, carciofo, carota, fragola e altri ortaggi a radice e tubero, eccetto le barbabietole da zucchero; l'alternariosi di solanacee, cavoli, carota e altri ortaggi a radice e tubero, eccetto le barbabietole da zucchero; la sclerotinia di lattughe e insalate, radicchio, pisello, finocchio, sedano, cardo e rabarbaro; la cercospora del radicchio; la ruggine e l'antracnosi del pisello; il cancro gommoso delle cucurbitacee; la micosferella e la stemfiliosi dei cavoli.

### MODO D'AZIONE

Fluxapyroxad e difenoconazolo appartengono a due gruppi chimici distinti, rispettivamente le carbossamidi (codice FRAC: gruppo 7) e i triazoli (codice FRAC: gruppo 3) e posseggono un diverso meccanismo d'azione. DAGONIS contiene queste due sostanze attive e perciò è un prodotto transimmanare dotato di attività preventiva di lunga durata.

### DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Il prodotto è applicabile in pieno campo su melanzana, radicchio, pisello, cavoli, carciofo, carota, finocchio, sedano, cardo e rabarbaro, altri ortaggi a radice e tubero, eccetto le barbabietole da zucchero; in pieno campo e in serra è applicabile su pomodoro, peperone, melone, zucca, cocomero, zucchino, cetriolo, cetriolino, lattughe e insalate e fragola. Impiegare volumi di soluzione che consentano una completa ed omogenea bagnatura evitando lo sgocciolamento della vegetazione, senza mai superare la dose ad ettaro, come indicato in tabella. DAGONIS deve essere applicato preventivamente nei periodi a rischio per le malattie delle colture autorizzate, preferibilmente durante i primi stadi di sviluppo delle malattie. Con alte pressioni delle malattie, con forti precipitazioni o con rapida crescita della vegetazione si raccomandano le dosi più alte.

Per evitare l'insorgenza di resistenza, non applicare DAGONIS o altri prodotti contenenti fluxapyroxad e difenoconazolo (o altri fungicidi appartenenti alla famiglia chimica delle carbossamidi o dei triazoli) per più di 3 volte nell'arco dell'anno su cucurbitacee, cavoli e fragola; non più di 2 volte nell'arco dell'anno su pomodoro, peperone, melanzana, lattughe e insalate (in serra), carciofo, radicchio (Oidio), carota, altri ortaggi a radice e tubero eccetto le barbabietole da zucchero; non più di 1 volta nell'arco dell'anno su lattughe e insalate (pieno campo), radicchio (Sclerotinia e Cercospora), pisello, finocchio, sedano, cardo e rabarbaro. Inoltre, su cucurbitacee si consiglia di utilizzare prodotti con differente meccanismo di azione nelle prime fasi vegetative e applicare DAGONIS da inizio fioritura in poi.

Coltura	Malattia	Dose ml/hL	Dose L/ha	Intervallo tra i trattamenti (giorni)	Numero max di tratt. all'anno
Pomodoro (pieno campo e serra)	Oidio	60	0,6	7	2
	Alternariosi	100	1,0		
Melanzana (pieno campo)	Oidio	60	0,6	7	2
	Alternariosi	100	1,0		
Peperone (pieno campo e serra)	Oidio	60	0,6	7	2
	Alternariosi	100	1,0		
Meloni, zucche e cocomeri (pieno campo e serra)	Oidio	60	0,6	7	3
	Cancro gommoso				
Cetrioli, cetriolini e zucchine (pieno campo e serra)	Oidio	60	0,6	7	3
	Cancro gommoso				
Lattughe e insalate (dolcetta/valerianella/gallinella, lattughe, scarola/indivia a foglie larghe, crescione e altri germogli e gemme, barbarea, rucola, senape juncea, prodotti baby leaf (comprese le brassicacee), altri) (pieno campo)	Sclerotinia	120-200	1,2-2,0	-	1
Lattughe e insalate (dolcetta/valerianella/gallinella, lattughe, scarola/indivia a foglie larghe, crescione e altri germogli e gemme, barbarea, rucola, senape juncea, prodotti baby leaf (comprese le brassicacee), altri) (serra)	Sclerotinia	120	1,2	7	2
Radicchio (pieno campo)	Sclerotinia e Cercospora spp.	120-200	1,2-2,0	-	1
	Oidio			60	0,6
Carciofo (pieno campo)	Oidio	60	0,6	7	2
Piselli (pieno campo)	Sclerotinia Antracnosi Ruggine	200	2,0	-	1
Carota (pieno campo)	Oidio	60	0,6	7	2
	Alternariosi	100	1		
Cavoli a infiorescenza Cavoli broccoli (Cavoli broccoli/cavoli romani, Broccoli cinesi/kai-lan, Choi sum, Rapa/brucolo/rapa/cime di rapa/friarielli) e cavolfiori (Cavolfiori "Romanesco") Cavoli a testa Cavoli cappucci (Cavoli cappucci appuntiti, Cavoli cappucci rossi, Cavoli verza, Cavoli cappucci bianchi) (pieno campo)	Alternariosi Micosferella Stemfiliosi	100	1,0	7	3

Coltura	Malattia	Dose ml/hL	Dose L/ha	Intervallo tra i trattamenti (giorni)	Numero max di tratt. all'anno
Finocchio Sedano Cardo Rabarbaro (pieno campo)	Sclerotinia	200	2,0	-	1
Altri ortaggi a radice e tubero, eccetto le barbabietole da zucchero (bietole, carote, sedano rapa, barbaforte/rafano/cren, topinambur, pastinaca, prezzemolo a grossa radice/prezzemolo di Amburgo, ravanelli, salsefrica, rutabaga, rape, altri) (pieno campo)	Oidio	60	0,6	7	2
	Alternariosi	100	1		
Fragola (non usata per produrre erbe o infusi) (pieno campo e serra)	Oidio	60	0,6	7	3

#### GESTIONE DELLE RESISTENZE

Per evitare l'insorgenza di fenomeni di resistenza attenersi alle indicazioni riportate in etichetta e alternare DAGONIS con altri fungicidi aventi diverso meccanismo di azione.

#### FITOTOSSICITÀ

In tutte le prove condotte, DAGONIS, impiegato da solo secondo le indicazioni riportate in questa etichetta, non ha mai causato sintomi di fitotossicità sulle diverse varietà delle colture sopra elencate. Dato il gran numero di specie e varietà e le differenti condizioni ambientali, è sempre raccomandabile fare saggi preliminari su poche piante, prima di procedere al trattamento su tutta la coltura, specialmente in caso di miscele con altri prodotti.

#### COMPATIBILITÀ

In caso di miscela con altri prodotti, è buona prassi effettuare saggi preliminari su un numero limitato di piante, prima di estendere i trattamenti a tutta la coltura.

Si consiglia di non effettuare miscele con prodotti in emulsione e/o sostanze siliciche.

#### PREPARAZIONE DELLA MISCELA

Assicurarsi che l'attrezzatura sia pulita e tarata correttamente per il trattamento da effettuare; riempire il serbatoio con acqua fino a metà; mettere in moto l'agitatore del serbatoio prima di versarvi la dose necessaria; continuando ad agitare la soluzione, aggiungere acqua sino al volume previsto per l'applicazione; dopo l'applicazione è buona pratica pulire l'attrezzatura con acqua ed un detergente idoneo. Per minimizzare eventuali problemi di miscibilità si consiglia di introdurre i prodotti nel serbatoio secondo la sequenza corretta delle Buone Pratiche Agricole.

**SOSPENDERE I TRATTAMENTI: 14 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER LATTUGHE E INSALATE, RADICCHIO e CAVOLI; 7 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER PISELLO, CARCIOFO, CAROTA, ALTRI ORTAGGI A RADICE E TUBERO ECCETTO LE BARBABIETOLE DA ZUCCHERO, FINOCCHIO, SEDANO, CARDO e RABARBARO; 3 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER MELANZANA, POMODORO, PEPERONE, CUCURBITACEE; 1 GIORNO PRIMA DELLA RACCOLTA PER FRAGOLE.**

**ATTENZIONE:** Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone e agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 10 gennaio 2022 e modificata ai sensi dell'art. 7, D.P.R. n. 55/2012, con validità dal 30.09.2024.

# DELAN® SC

## ANTICRITTOGAMICO PER LA LOTTA CONTRO LA TICCHIOLATURA DEL MELO E DEL PERO, LA PERONOSPORA E IL MARCUME NERO DELLA VITE SOSPENSIONE CONCENTRATA

Meccanismo d'azione: Gruppo M 09 (FRAC)

### DELAN® SC

#### COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono:  
DITIANON, puro g 41,9 (= 500 g/l)  
Coformulanti q.b. a g 100  
Contiene: 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one.

#### INDICAZIONI DI PERICOLO

H302+H332 Nocivo se ingerito o inalato. H315 Provoca irritazione cutanea. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H319 Provoca grave irritazione oculare. H351 Sospettato di provocare il cancro. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.**

#### CONSIGLI DI PRUDENZA

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso. P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. P202 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. P260 Non respirare la nebbia o i vapori. P264 Lavare accuratamente le parti del corpo contaminate dopo l'uso. P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. P272 Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. P280 Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso. P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. P362+P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenere a riposo in posizione che favorisca la respirazione. P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito. P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. P330 Sciogliere la bocca. P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione: consultare un medico. P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste: consultare un medico. P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P405 Conservare sottochiave. P501 Smaltire il contenuto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali, in conformità alla regolamentazione vigente.

**BASF Italia S.p.A. - Via Marconato 8  
20811 Cesano Maderno (MB)-Tel. 0362/512.1**

#### Officine di produzione:

BASF Agri-Production S.A.S - Genay, Francia  
BASF SE - Ludwigshafen, Germania  
STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A - Cotignola (RA), Italia  
BASF Espanola S.L. - Tarragona, Spagna  
PHYTEUROP - Montreuil-Bellay, Francia  
Schirm GmbH Standort Schönebeck - Schoenebeck (Elbe) Germania  
SBM-Formulation - Beziere Cedex - Francia  
IPT Pergande GmbH - Weißandt-Görlau - Germania  
OOO Kirovo-Chepetskiy plant "Agrochimicat - Kirovo-chepetsk, Russia  
BASF Corporation - Sparks Plant - Sparks (GA), USA  
BASF S.A - Guaratingueta (SP), Brasile

#### Officine di ri-etichettatura:

ITAFERT SRL - Canale (CN) - Italia  
C.D.M. S.r.l. - Soluzioni logistiche, - Cimadolmo (TV) - Italia

#### PRODOTTO FITOSANITARIO

Reg. del Ministero della Salute n. 16336 del 29.03.2017

Contenuto netto: litri 0,25-1-5-10

Partita n.



**ATTENZIONE**

#### PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI:

Utilizzare tuta/abbigliamento da lavoro, guanti adatti e proteggere gli occhi/il viso durante le operazioni di miscelazione e caricamento del prodotto. Indossare tuta/abbigliamento da lavoro e guanti adatti durante l'applicazione della miscela e nel corso delle lavorazioni di rientro.

Si sconsiglia di effettuare miscele con prodotti a base di zolfo, in vigneti in cui si prevedono frequenti lavorazioni manuali dopo i trattamenti.

Non rientrare nell'area trattata finché la vegetazione non sia completamente asciutta. Lasciar trascorrere almeno 48 ore per il rientro nel vigneto.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade].

Per proteggere gli organismi acquatici:

#### POMACEE - applicazioni precoci:

- mantenere una fascia di sicurezza non trattata di **25 metri** dai corpi idrici superficiali;
- mantenere una fascia di sicurezza non trattata di **20 metri** dai corpi idrici superficiali in combinazione al trattamento dell'ultima fila dall'esterno all'interno che assicura un ulteriore abbattimento della deriva del 35%;
- mantenere una fascia di sicurezza non trattata di **10 metri** dai corpi idrici superficiali in combinazione con dispositivi che riducano la deriva del 90%;
- nessuna fascia di rispetto se si utilizzano dispositivi che riducano la deriva del 95%;

#### POMACEE - applicazioni tardive:

- mantenere una fascia di sicurezza non trattata di **20 metri** dai corpi idrici superficiali;
- mantenere una fascia di sicurezza non trattata di **10 metri** dai corpi idrici superficiali in combinazione con dispositivi che riducano la deriva del 75%;
- nessuna fascia di rispetto se si utilizzano dispositivi che riducano la deriva del 90%.

#### VITE - terreni pianeggianti o poco pendenti:

- mantenere una fascia di sicurezza non trattata di **15 metri** (di cui almeno 7 di fascia vegetata) dai corpi idrici superficiali;
- mantenere una fascia di sicurezza non trattata di **10 metri** (di cui almeno 7 di fascia vegetata) dai corpi idrici superficiali in combinazione con dispositivi che riducano la deriva del 50%;
- mantenere una fascia di rispetto vegetata, non trattata, di **5 metri** in combinazione a dispositivi che riducano la deriva del 75% ed in combinazione alla presenza di un solco. Il solco deve essere profondo almeno 40 cm, orientato perpendicolarmente al flusso di ruscellamento e posto tra la coltura e la fascia vegetata;

#### VITE - terreni con pendenza elevata:

- mantenere una fascia di sicurezza vegetata, non trattata, di **20 metri** dai corpi idrici superficiali.

#### INFORMAZIONI PER IL MEDICO

**Sintomi:** irritante oculare e cutaneo; per ingestione: scialorrea, vomito e diarrea. **Terapia:** sintomatica.

**Consultare un Centro Antiveleeni.**

**Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

#### DOSI, EPOCHE E MODALITA' D'IMPIEGO

Su **melo** e **pero** eseguire fino ad un massimo di 6 trattamenti preventivi all'anno ad intervalli di 5 giorni per la dose di 0,7 l/ha e ad intervalli di 7 giorni per la dose di 1,05 l/ha in funzione dell'andamento meteorologico e della virulenza delle malattie.

**Melo** - Contro la ticchiolatura (*Venturia inaequalis*) usare 0,7-1,05 l/ha (47-70 ml/ha) di prodotto.

**Pero** - Contro la ticchiolatura (*Venturia pirina*) usare 0,7-1,05 l/ha (47-70 ml/ha) di prodotto.

Utilizzare la dose di 0,7 l/ha a partire dallo stadio di schiusura gemme e la dose di 1,05 l/ha a partire dallo stadio di bottoni rossi.

Non superare i 6 trattamenti totali per anno di cui solo 3 alla dose massima di 1,05 l/ha.

Usare volumi d'acqua pari a 200-1500 litri per ettaro in funzione dello stadio di sviluppo della coltura, rispettando le dosi massime per ettaro consentite.

**Vite (Uva da vino)** - Contro peronospora (*Plasmopara viticola*) e marcume nero o black-rot (*Guignardia bidwellii*) utilizzare una dose massima di 1 L/ha, indipendentemente dalla fase fenologica. Rispettare un massimo di 4 trattamenti a stagione e un intervallo tra le applicazioni di 7-10 giorni.

Per un uso ottimale del prodotto si consiglia di modulare i dosaggi in funzione del periodo di applicazione e della forma di allevamento, seguendo le indicazioni riportate nella tabella sottostante:

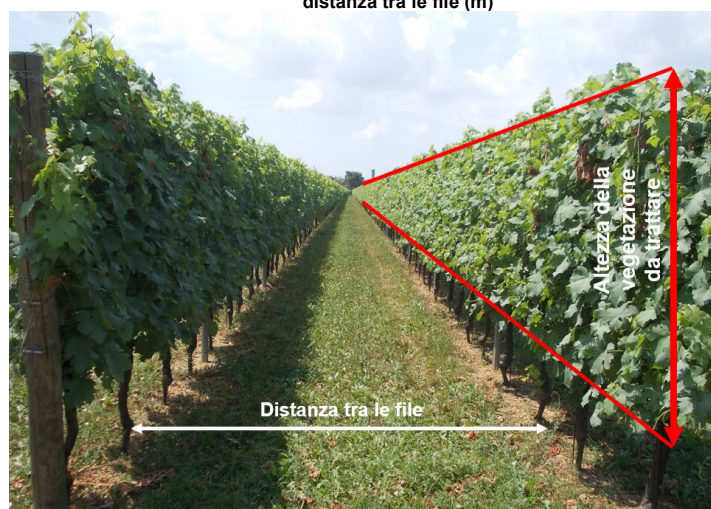
Forme di allevamento	Periodo di applicazione	Dose consigliata L/ha
A spalliera (es: Guyot, cordone speronato, ecc.)	Prima della fioritura	0,5-0,7
	Da inizio fioritura in poi	0,7-1
Espanso (es: Tendone, Pergola, GDC, ecc.)	Prima della fioritura	0,7-1
	Da inizio fioritura in poi	1

Con alta pressione della malattia, con forti precipitazioni o con rapida crescita della vegetazione si raccomanda di utilizzare gli intervalli più brevi e i dosaggi più alti.

Su vite in alternativa al dosaggio per ettaro è possibile **adattare la dose di prodotto in funzione della parete fogliare da trattare** presente in vigneto al momento del trattamento:

**parete fogliare da trattare ad ettaro = treated Leaf Wall Area = tLWA**, da calcolare utilizzando la seguente formula

$$tLWA (m^2/ha) = 2 \times \frac{\text{altezza della vegetazione da trattare (m)} \times 10.000 (m^2/ha)}{\text{distanza tra le file (m)}}$$



Il prodotto va impiegato al **dosaggio di 0,7 L ogni 10.000 m<sup>2</sup> di tLWA (parete fogliare da trattare)**.

$$\text{Dose da impiegare (L/ha)} = \frac{tLWA (m^2/ha) \times 0,7 (L/10.000 m^2)}{10.000 (m^2/ha)}$$

tLWA calcolata (m <sup>2</sup> /ha)	Fattore di conversione ad ettaro	Dose raccomandata (L/10.000 m <sup>2</sup> tLWA)	Dose effettiva da impiegare (L/ha)
5000	0.5	0.7	0,35
7500	0.75		0,53
10000	1		0,7
12000	1.2		0,84
15000	1.5		1
17000	1.7		1

**In ogni caso, non superare la dose massima di 1 L/ha e non scendere mai al di sotto del dosaggio minimo di 0,3 L/ha.**

Rispettare un massimo di 4 trattamenti a stagione e un intervallo tra le applicazioni di 7-10 giorni.

**Esempio 1:** vigneto con misura della distanza tra le file di 2,5 m e misura dell'altezza della vegetazione di 1,5 m.

Calcolo tLWA = 2 X (1,5 X 10.000) / 2,5 = 12.000 m<sup>2</sup>

Fattore di conversione ad ettaro = 12.000/10.000 = 1,2

Dosaggio da impiegare: 0,7 x 1,2 = 0,84 L/ha

**Esempio 2:** vigneto con misura della distanza tra le file di 2 m e misura dell'altezza della vegetazione di 1,8 m.

Calcolo tLWA = 2 X (1,8 X 10.000) / 2 = 18.000 m<sup>2</sup>

Fattore di conversione ad ettaro = 18.000/10.000 = 1,8

Dosaggio calcolato: 0,7 x 1,8 = 1,26 L/ha, superiore al dosaggio massimo di 1 L/ha, perciò applicare la dose massima ammessa di 1 L/ha

**Per l'applicazione della dose in tLWA risulta particolarmente importante assicurarsi che l'attrezzatura sia tarata correttamente per il trattamento da effettuare.**

Usare volumi d'acqua pari a 150-1300 litri per ettaro in funzione dello stadio di sviluppo della vite, rispettando la dose massima per ettaro consentita.

#### GESTIONE DELLE RESISTENZE

Per evitare l'insorgenza di fenomeni di resistenza attenersi alle indicazioni riportate in etichetta.

#### FITOTOSSICITA'

Il prodotto è generalmente selettivo per le colture indicate in etichetta. Si consiglia di effettuare saggi preliminari su superfici ridotte prima di estendere il trattamento ad aree più vaste nei seguenti casi: varietà di recente introduzione o poco diffuse e trattamenti post-fiorali. In caso di applicazione nei vivai effettuare saggi preliminari di selettività. In caso di miscele estemporanee con altri formulati effettuare preventivamente un test di selettività.

#### PREPARAZIONE DELLA MISCELA

Diluire la dose prescritta del prodotto in poca acqua, agitare la miscela così ottenuta ed aggiungere l'acqua rimanente.

#### COMPATIBILITA'

DELAN SC è risultato compatibile con i più diffusi prodotti fungicidi, insetticidi e regolatori di crescita in commercio al momento della sua registrazione. In caso di miscela con nuovi prodotti è buona prassi effettuare saggi preliminari di miscibilità. Se dovessero verificarsi incompatibilità, non utilizzare la miscela.

**Sospendere i trattamenti 56 GIORNI prima della raccolta di mele e pere; 49 GIORNI prima della raccolta dell'uva da vino.**

**ATTENZIONE:** Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone e agli animali. **Non applicare con mezzi aerei. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.**

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 02.08.2022 e modificata ai sensi dell'art. 7, D.P.R. n. 55/2012, con validità dal 30.09.2024

# REYONA®

## FUNGICIDA AD AMPIO SPETTRO PER VITE, POMACEE E DRUPACEE

### Sospensione concentrata (SC)

#### Meccanismo d'azione: Gruppo 3 (FRAC)

#### REYONA®

##### COMPOSIZIONE:

100 g di prodotto contengono:

Mefentrifluconazolo g 7,12 (75 g/l)  
Coformulanti q. b. a g 100

EUH208: Contiene miscela (3:1) di 5-cloro-2-metil-4-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one, 2-metil-2H-isotiazol-3-one.  
Può provocare una reazione allergica.

Contiene: polimero a base di idrossipoli(ossi-1,4-butandile) e 5-isocianato-1-(metilisocianato) e 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one.

##### INDICAZIONI DI PERICOLO

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.**

##### CONSIGLI DI PRUDENZA

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso. P261 Evitare di respirare la nebbia o i vapori o gli aerosol. P272 Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. P280 Indossare guanti protettivi. P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle, consultare un medico. P362+P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito. P501 Smaltire il contenuto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali, in conformità alla regolamentazione vigente.

**BASF Italia S.p.A. - Via Marconato 8  
20811 Cesano Maderno (MB) - Tel. 0362/512.1**

##### Officine di produzione:

**BASF Espanola S.L.**, Tarragona, Spagna

**BASF Agri-Production S.A.S.**, Genay Cedex, Francia

**Schirm GmbH Standort Schönebeck**, Schoenebeck (Elbe), Germania

**BASF SE**, Ludwigshafen, Germania

**STI Solfotecnica Italiana Spa**, Cotignola (RA), Italia

**BASF Corporation Sparks Plant**, Sparks, GA, USA

##### Officine di ri-etichettatura:

**ITAFERT SRL** - Canale (CN) - Italia

**C.D.M. S.r.l.** - Soluzioni logistiche - Cimadolmo (TV) - Italia

##### PRODOTTO FITOSANITARIO

Reg. del Ministero della Salute N. 18138 del 29/09/2022

Contenuto netto: 0,5 - 1 - 5 - 10 litri

Partita n.

® Marchio registrato BASF

##### PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Utilizzare tuta/abbigliamento da lavoro e guanti adatti durante le operazioni di miscelazione e caricamento del prodotto.

Non rientrare nell'area trattata finché la vegetazione non sia completamente asciutta. Lasciar trascorrere almeno 24 ore per il rientro.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade].

Per proteggere gli organismi acquatici:

- **Per le applicazioni precoci (fino allo stadio di bottoni fiorali) su pomacee e drupacee** mantenere:

- una fascia di sicurezza non trattata di **20 metri** dai corpi idrici superficiali;
- una fascia di sicurezza non trattata di **10 metri** dai corpi idrici superficiali in combinazione a dispositivi che riducano la deriva del **75%**;
- una fascia di sicurezza non trattata di **5 metri** dai corpi idrici superficiali in combinazione a dispositivi che riducano la deriva del **90%**;

- **Per le applicazioni tardive (da inizio fioritura) su pomacee e drupacee** mantenere:

- una fascia di sicurezza non trattata di **10 metri** dai corpi idrici superficiali;
- una fascia di sicurezza non trattata di **5 metri** dai corpi idrici superficiali in combinazione a dispositivi che riducano la deriva del **50%**.

##### INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

**Terapia: sintomatica. Consultare un Centro Antiveneni.**

##### CARATTERISTICHE TECNICHE

**REYONA** è un fungicida contenente la sostanza attiva mefentrifluconazolo, un innovativo triazolone che inibisce la biosintesi dell'ergosterolo, dotato di mobilità translaminare e sistemica e con attività preventiva e curativa. Il prodotto viene assorbito velocemente dalla pianta agendo rapidamente all'interno della stessa.

##### CAMPI, DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Si raccomanda lo scrupoloso rispetto di: dosi, intervallo tra i trattamenti e numero massimo di trattamenti.

Impiegare volumi d'acqua che consentano una completa ed omogenea bagnatura, evitando lo sgocciolamento della vegetazione.

**Melo, pero:** contro Ticchiolatura (*Venturia* spp.), Oidio (*Podosphaera leucotricha*), Maculatura bruna (*Stemphylium vesicarium*) e Alternariosi (*Alternaria* spp.), intervenire preventivamente alla dose di **1,8 - 2,0 litri per ettaro** da schiusura gemme fino a maturazione avanzata dei frutti. Rispettare un massimo di 2 trattamenti a stagione e un intervallo minimo tra le applicazioni di 7 giorni. Contro ticchiolatura il prodotto va miscelato con altri formulati a differente meccanismo di azione ed è dotato di attività sia preventiva che curativa.

**Pesco:** contro Oidio (*Sphaerotheca* spp.), Moniliosi (*Monilinia* spp.) e Bolla (*Taphrina deformans*); **albicocco:** contro Oidio (*Sphaerotheca* spp.), Moniliosi (*Monilinia* spp.) e Maculatura rossa (*Apiognomonium erytostoma*); **nettarina, susino, ciliegio:** contro Oidio (*Sphaerotheca* spp.) e Moniliosi (*Monilinia* spp.). Intervenire preventivamente alla dose di **1,8 litri per ettaro** a partire dalla comparsa dei singoli bottoni fiorali fino alla completa maturazione dei frutti. Rispettare un massimo di 2 trattamenti a stagione e un intervallo tra le applicazioni di 7 giorni.

**Vite (da vino e da tavola):** contro Oidio (*Erysiphe necator*) e Marciume nero (*Guignardia bidwellii*) intervenire preventivamente rispettando la dose massima di **1,3 litri per ettaro**, indipendentemente dalla fase fenologica. Rispettare un massimo di 3 trattamenti a stagione e un intervallo tra le applicazioni di 10-14 giorni. Per un uso ottimale del prodotto si consiglia di modulare i dosaggi in funzione del periodo di applicazione e della forma di allevamento, seguendo le indicazioni riportate nella tabella sottostante:

Forme di allevamento	Periodo di applicazione	Dose consigliata L/ha
A spalliera (es: Guyot, cordone speronato, ecc.)	Prima della fioritura	0,7-1
	Da inizio fioritura in poi	1-1,3
Espanse (es: Tendone, Pergola, GDC, ecc.)	Prima della fioritura	1-1,3
	Da inizio fioritura in poi	1,3

In condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia, si raccomanda di utilizzare gli intervalli più brevi e i dosaggi più alti.

**In alternativa** al dosaggio per ettaro nel caso delle vite è possibile adattare la dose di prodotto in funzione della parete fogliare presente in campo al momento dell'applicazione.

**Dose per parete fogliare: 1 L ogni 10.000 m<sup>2</sup> di parete fogliare (tLWA\*).**  
In ogni caso, non va mai superata la dose massima per ettaro di 1,3 L/ha e pertanto la dose per parete fogliare non va utilizzata se la tLWA è maggiore di 13.000 m<sup>2</sup>.

##### \*Calcolo della dose per parete fogliare (tLWA)

Procedere in 2 passaggi:

1. **calcolo della parete fogliare presente al momento dell'applicazione** (treated Leaf Wall Area = tLWA), utilizzando la seguente formula:

$$tLWA (m^2/ha) = 2 \times \frac{\text{altezza della vegetazione da trattare (m)} \times 10.000 (m^2/ha)}{\text{distanza tra le file (m)}}$$

2. **calcolo della dose da impiegare**

La dose per ettaro da applicare una volta calcolato il tLWA è quindi

$$\text{Dose da impiegare (L/ha)} = \frac{tLWA (m^2/ha) \times \text{dose per parete fogliare (L/10.000 m}^2)}{10.000 (m^2/ha)}$$

Rispettare per ciascuna coltura il numero massimo di trattamenti a stagione e l'intervallo tra le applicazioni già sopra riportati.

È possibile utilizzare il prodotto con volumi d'acqua pari a 100-1200 litri per ettaro su vite e 200-2000 litri per ettaro su pomacee e drupacee, in funzione dello stadio di sviluppo della coltura e del tipo di attrezzatura disponibile per l'applicazione in campo, rispettando le dosi massime per ettaro consentite.

Si consiglia di usare **REYONA** nei periodi critici di sviluppo delle malattie

sopra elencate, nell'ambito di un programma di trattamenti che preveda l'alternanza di sostanze attive con diverso meccanismo d'azione.

Attenersi sempre alle linee guida FRAC per l'applicazione degli inibitori della biosintesi dell'ergosterolo.

#### **PREPARAZIONE DELLA MISCELA**

Assicurarsi che l'attrezzatura sia pulita e tarata correttamente per il trattamento da effettuare. Riempire il serbatoio con acqua fino a metà circa. Mettere in moto l'agitatore del serbatoio prima di versarvi la dose di prodotto necessaria. Continuando ad agitare la soluzione, aggiungere acqua fino al volume previsto per l'applicazione. Dopo l'applicazione è buona pratica pulire bene l'attrezzatura con acqua.

**Avvertenza** - Durante le operazioni di miscelazione e carico utilizzare guanti e tuta standard; durante l'applicazione utilizzare tuta standard.

#### **FITOTOSSICITÀ**

**REVVYONA** applicato secondo le indicazioni riportate in questa etichetta, non ha mai causato danni alle diverse cultivar di vite, melo, pero, pesco, nettarino, albicocco, susino e ciliegio saggiate fino ad oggi. Tuttavia, su varietà nuove e/o in caso di miscela con altri prodotti, si raccomanda di fare saggi preliminari su una piccola superficie, prima di estendere l'applicazione a tutto il campo.

Su vite, nelle fasi successive all'allegagione (da BBCH 71) si raccomanda di non applicare REVVYONA in miscela con fungicidi contenenti dithianon.

#### **COMPATIBILITÀ**

**REVVYONA** è risultato compatibile con i più diffusi prodotti fungicidi, insetticidi e regolatori di crescita in commercio al momento della sua registrazione. Tuttavia, in caso di miscela con altri formulati, effettuare preventivamente un test di compatibilità.

**Avvertenza** - In caso di miscela con altri formulati devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. In caso di miscela con altri formulati devono essere osservati i tempi di carenza più lunghi. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

**Sospendere i trattamenti 21 giorni prima della raccolta dell'uva, 28 giorni prima della raccolta di mele e pere, 3 giorni prima della raccolta di pesche, nettarine, albicocche, susine e ciliegie.**

**ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone e agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non venderci sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.**

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 28 marzo 2023 e modificata ai sensi dell'art. 7, comma 1, D.P.R. n. 55/2012, con validità dal 30.09.2024.

# REVYSION®

## FUNGICIDA AD AMPIO SPETTRO PER VITE, POMACEE E DRUPACEE

Sospensione concentrata (SC)

Meccanismo d'azione: Gruppo 3 (FRAC)

### REVYSION®

#### COMPOSIZIONE:

100 g di prodotto contengono:

Mefentrifluconazolo g 7,12 (75 g/l)  
Coformulanti q. b. a g 100

EUH208: Contiene miscela (3:1) di 5-cloro-2-metil-4-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one, 2-metil-2H-isotiazol-3-one.  
Può provocare una reazione allergica.

Contiene: polimero a base di idrossipoli(ossi-1,4-butandile) e 5-isocianato-1-(metilisocianato) e 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one.

#### INDICAZIONI DI PERICOLO

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.**

#### CONSIGLI DI PRUDENZA

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso. P261 Evitare di respirare la nebbia o i vapori o gli aerosol. P272 Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. P280 Indossare guanti protettivi. P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle, consultare un medico. P362+P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito. P501 Smaltire il contenitore/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali, in conformità alla regolamentazione vigente.

**BASF Italia S.p.A. - Via Marconato 8  
20811 Cesano Maderno (MB) - Tel. 0362/512.1**

#### Officine di produzione:

BASF Espanola S.L., Tarragona, Spagna

BASF Agri-Production S.A.S., Genay Cedex, Francia

Schirm GmbH Standort Schönebeck, Schoenebeck (Elbe), Germania

BASF SE, Ludwigshafen, Germania

STI Solfotecnica Italiana Spa, Cotignola (RA), Italia

BASF Corporation Sparks Plant, Sparks, GA, USA

#### Officine di ri-etichettatura:

ITAFERT SRL - Canale (CN) - Italia

C.D.M. S.r.l. - Soluzioni logistiche - Cimadolmo (TV) - Italia

#### PRODOTTO FITOSANITARIO

Reg. del Ministero della Salute n. 18137 del 29/09/2022

Contenuto netto: 0,5 - 1 - 5 - 10 litri

Partita n.

® Marchio registrato BASF

#### PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Utilizzare tuta/abbigliamento da lavoro e guanti adatti durante le operazioni di miscelazione e caricamento del prodotto.

Non rientrare nell'area trattata finché la vegetazione non sia completamente asciutta. Lasciar trascorrere almeno 24 ore per il rientro.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade].

Per proteggere gli organismi acquatici:

- **Per le applicazioni precoci (fino allo stadio di bottoni fiorali) su pomacee e drupacee** mantenere:

- una fascia di sicurezza non trattata di **20 metri** dai corpi idrici superficiali;
- una fascia di sicurezza non trattata di **10 metri** dai corpi idrici superficiali in combinazione a dispositivi che riducano la deriva del **75%**;
- una fascia di sicurezza non trattata di **5 metri** dai corpi idrici superficiali in combinazione a dispositivi che riducano la deriva del **90%**;

- **Per le applicazioni tardive (da inizio fioritura) su pomacee e drupacee** mantenere:

- una fascia di sicurezza non trattata di **10 metri** dai corpi idrici superficiali;
- una fascia di sicurezza non trattata di **5 metri** dai corpi idrici superficiali in combinazione a dispositivi che riducano la deriva del **50%**.

#### INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Terapia: sintomatica. Consultare un Centro Antiveleni.

#### CARATTERISTICHE TECNICHE

REVYSION è un fungicida contenente la sostanza attiva mefentrifluconazolo, un innovativo triazolo che inibisce la biosintesi dell'ergosterolo, dotato di mobilità translaminare e sistemica e con attività preventiva e curativa. Il prodotto viene assorbito velocemente dalla pianta agendo rapidamente all'interno della stessa.

#### CAMPI, DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Si raccomanda lo scrupoloso rispetto di: dosi, intervallo tra i trattamenti e numero massimo di trattamenti.

Impiegare volumi d'acqua che consentano una completa ed omogenea bagnatura, evitando lo sgocciolamento della vegetazione.

**Melo, pero:** contro Ticchicoltura (*Venturia* spp.), Oidio (*Podosphaera leucotricha*), Maculatura bruna (*Stemphylium vesicarium*) e Alternariosi (*Alternaria* spp.), intervenire preventivamente alla dose di **1,8 - 2,0 litri per ettaro** da schiusura gemme fino a maturazione avanzata dei frutti. Rispettare un massimo di 2 trattamenti a stagione e un intervallo minimo tra le applicazioni di 7 giorni. Contro ticchicoltura il prodotto va miscelato con altri formulati a differente meccanismo di azione ed è dotato di attività sia preventiva che curativa.

**Pesco:** contro Oidio (*Sphaerotheca* spp.), Moniliosi (*Monilinia* spp.) e Bolla (*Taphrina deformans*); **albicocco:** contro Oidio (*Sphaerotheca* spp.), Moniliosi (*Monilinia* spp.) e Maculatura rossa (*Apiognomonium erytostoma*); **nettarina, susino, ciliegio:** contro Oidio (*Sphaerotheca* spp.) e Moniliosi (*Monilinia* spp.). Intervenire preventivamente alla dose di **1,8 litri per ettaro** a partire dalla comparsa dei singoli bottoni fiorali fino alla completa maturazione dei frutti. Rispettare un massimo di 2 trattamenti a stagione e un intervallo tra le applicazioni di 7 giorni.

**Vite (da vino e da tavola):** contro Oidio (*Erysiphe necator*) e Marciume nero (*Guignardia bidwellii*) intervenire preventivamente rispettando la dose massima di **1,3 litri per ettaro**, indipendentemente dalla fase fenologica. Rispettare un massimo di 3 trattamenti a stagione e un intervallo tra le applicazioni di 10-14 giorni. Per un uso ottimale del prodotto si consiglia di modulare i dosaggi in funzione del periodo di applicazione e della forma di allevamento, seguendo le indicazioni riportate nella tabella sottostante:

Forme di allevamento	Periodo di applicazione	Dose consigliata L/ha
A spalliera (es: Guyot, cordone speronato, ecc.)	Prima della fioritura	0,7-1
	Da inizio fioritura in poi	1-1,3
Espanse (es: Tendone, Pergola, GDC, ecc.)	Prima della fioritura	1-1,3
	Da inizio fioritura in poi	1,3

In condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia, si raccomanda di utilizzare gli intervalli più brevi e i dosaggi più alti.

**In alternativa al dosaggio per ettaro nel caso delle vite** è possibile adattare la dose di prodotto in funzione della parete fogliare presente in campo al momento dell'applicazione.

**Dose per parete fogliare: 1 L ogni 10.000 m<sup>2</sup> di parete fogliare (tLWA\*).**  
In ogni caso, non va mai superata la dose massima per ettaro di **1,3 L/ha** e pertanto la dose per parete fogliare non va utilizzata se la tLWA è maggiore di **13.000 m<sup>2</sup>**.

#### \*Calcolo della dose per parete fogliare (tLWA)

Procedere in **2 passaggi**:

**1. calcolo della parete fogliare presente al momento dell'applicazione** (treated Leaf Wall Area = tLWA), utilizzando la seguente formula:

$$tLWA (m^2/ha) = 2 \times \frac{\text{altezza della vegetazione da trattare (m)} \times 10.000 (m^2/ha)}{\text{distanza tra le file (m)}}$$

#### 2. calcolo della dose da impiegare

La dose per ettaro da applicare una volta calcolato il tLWA è quindi

$$\text{Dose da impiegare (L/ha)} = \frac{tLWA (m^2/ha) \times \text{dose per parete fogliare (L/10.000 m}^2)}{10.000 (m^2/ha)}$$

Rispettare per ciascuna coltura il numero massimo di trattamenti a stagione e l'intervallo tra le applicazioni già sopra riportati.

È possibile utilizzare il prodotto con volumi d'acqua pari a 100-1200 litri per ettaro su vite e 200-2000 litri per ettaro su pomacee e drupacee, in funzione dello stadio di sviluppo della coltura e del tipo di attrezzatura disponibile per l'applicazione in campo, rispettando le dosi massime per ettaro consentite.

Si consiglia di usare REVYSION nei periodi critici di sviluppo delle malattie sopra elencate, nell'ambito di un programma di trattamenti che preveda l'alternanza di sostanze attive con diverso meccanismo d'azione.

Attenersi sempre alle linee guida FRAC per l'applicazione degli inibitori della biosintesi dell'ergosterolo.

## PREPARAZIONE DELLA MISCELA

Assicurarsi che l'attrezzatura sia pulita e tarata correttamente per il trattamento da effettuare. Riempire il serbatoio con acqua fino a metà circa. Mettere in moto l'agitatore del serbatoio prima di versarvi la dose di prodotto necessaria. Continuando ad agitare la soluzione, aggiungere acqua fino al volume previsto per l'applicazione. Dopo l'applicazione è buona pratica pulire bene l'attrezzatura con acqua.

**Avvertenza** - Durante le operazioni di miscelazione e carico utilizzare guanti e tuta standard; durante l'applicazione utilizzare tuta standard.

## FITOTOSSICITÀ

**REVYSION** applicato secondo le indicazioni riportate in questa etichetta, non ha mai causato danni alle diverse cultivar di vite, melo, pero, pesco, nettarino, albicocco, susino e ciliegio saggiate fino ad oggi. Tuttavia, su varietà nuove e/o in caso di miscela con altri prodotti, si raccomanda di fare saggi preliminari su una piccola superficie, prima di estendere l'applicazione a tutto il campo.

Su vite, nelle fasi successive all'allegagione (da BBCH 71) si raccomanda di non applicare REVYSION in miscela con fungicidi contenenti dithianon.

## COMPATIBILITÀ

**REVYSION** è risultato compatibile con i più diffusi prodotti fungicidi, insetticidi e regolatori di crescita in commercio al momento della sua registrazione. Tuttavia, in caso di miscela con altri formulati, effettuare preventivamente un test di compatibilità.

**Avvertenza** - In caso di miscela con altri formulati devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. In caso di miscela con altri formulati devono essere osservati i tempi di carenza più lunghi. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

**Sospendere i trattamenti 21 giorni prima della raccolta dell'uva, 28 giorni prima della raccolta di mele e pere, 3 giorni prima della raccolta di pesche, nettarine, albicocche, susine e ciliegie.**

**ATTENZIONE:** Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone e agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 28 marzo 2023 e modificata ai sensi dell'art. 7, comma 1, D.P.R. n. 55/2012, con validità dal 30.09.2024.

# VISION® PLUS

## FUNGICIDA CONTRO LA TICCHIOLATURA E LA MACULATURA BRUNA AD AZIONE PREVENTIVA E CURATIVA SOSPENSIONE CONCENTRATA (SC)

Meccanismo d'azione: Gruppi 9 e M 09 (FRAC)

### VISION® PLUS

#### COMPOSIZIONE:

100 grammi di prodotto contengono:  
PYRIMETHANIL puro 21.9 (=250 g/l)  
DITHIANON puro 21.9 (=250 g/l)

Coformulanti q. b. a g 100

EUH208: Contiene: 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one.  
Può provocare una reazione allergica.  
Contiene: 2-metilisotiazol-3(2H)-one.

#### INDICAZIONI DI PERICOLO

H319 Provoca grave irritazione oculare. H315 Provoca irritazione cutanea. H331 Tossico se inalato. H302 Nocivo se ingerito. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H351 Sospettato di provocare il cancro. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.**

#### CONSIGLI DI PRUDENZA

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso. P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. P280 Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso. P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. P202 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. P261 Evitare di respirare la nebbia o i vapori o gli aerosol. P264 Lavare accuratamente le parti del corpo contaminate dopo l'uso. P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P272 Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P308+P313 In caso di esposizione o possibile esposizione, consultare un medico. P311 Contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. P330 Sciacquare la bocca. P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito. P362+P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. P405 Conservare sotto chiave. P501 Smaltire il contenuto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali, in conformità alla regolamentazione vigente.

**BASF Italia S.p.A. - Via Marconato 8  
20811 Cesano Maderno (MB) Tel. 0362/512.1**

#### Officine di produzione:

BASF AGRI-Production S.A.S., Genay - Francia  
BASF Espanola S.L., Tarragona - Spagna  
SBM Formulation, Bezier-Francia

#### Officine di ri-etichettatura:

ITAFERT SRL - Canale (CN) - Italia  
C.D.M. S.r.l. - Soluzioni logistiche - Cimadolmo (TV) - Italia

**PRODOTTO FITOSANITARIO  
Reg. Ministero della Salute n. 15566 del 29.12.2014**

Contenuto netto: 1 - 5 Litri

Partita n.

® Marchio Registrato

#### PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Durante la manipolazione e l'applicazione del prodotto usare tuta da lavoro completa. Durante la manipolazione del prodotto usare maschera idonea per la protezione delle vie respiratorie. Non rientrare nelle aree trattate prima che la coltura risulti completamente asciutta. Durante eventuali lavorazioni da svolgere nelle aree trattate si raccomanda l'impiego di tuta da lavoro completa e di guanti adatti. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade].  
Conservare la confezione originale chiusa, in luogo asciutto e sicuro.

#### INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: PYRIMETHANIL 250 g/l + DITHIANON 250 g/l, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione: **Pyrimethanil**: nessuna indicazione specifica. Terapia: sintomatica e

di supporto, dopo appropriata decontaminazione.

**Dithianon**: irritante oculare e cutaneo; per ingestione: scialorrea, vomito e diarrea. Terapia sintomatica.

**Avvertenza: consultare un Centro Antiveleeni.**

**AVVERTENZA:** In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

**Rischi particolari:** Rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 30 metri dai corpi idrici superficiali. In alternativa la zona non trattata può essere ridotta a 25 m con l'uso di ugelli antideriva (-50%) o a 20 m (-75%).

#### CARATTERISTICHE TECNICHE

Vision Plus è un'originale associazione fungicida, contenente pyrimethanil, appartenente alla famiglia chimica delle anilinoipirimidine, e dithianon, appartenente alla famiglia chimica degli antrachinoni.

Vision Plus esplica attività translaminare e di copertura, con marcata azione preventiva e curativa contro ticchiolatura delle pomacee e maculatura bruna del pero.

#### DOSI, EPOCHE E MODALITA' D'IMPIEGO

Si raccomanda l'utilizzo del prodotto secondo le indicazioni riportate nella tabella sottostante:

Coltura	Malattia	Dose ml/ha	Dose l/ha	Intervallo tra i trattamenti (giorni)	Numero massimo di trattamenti all'anno
Melo, pero	Ticchiolatura ( <i>Venturia inaequalis</i> , <i>Venturia pyrina</i> )	80	1,2 (fino a 1500 l/ha)	6-8	4
			1,6 (1500-2000 l/ha)		
Pero	Maculatura bruna ( <i>Stemphylium vesicarium</i> )	80	1,2 (fino a 1500 l/ha)	6-8	4
			1,6 (1500-2000 l/ha)		

Contro le malattie riportate in etichetta, Vision Plus si impiega su pomacee a partire dalla schiusura delle gemme fino a quando i frutti hanno raggiunto il 70% circa della dimensione finale, eseguendo un numero massimo di applicazioni pari a 4 ad intervalli di 6-8 giorni.

Con volumi d'acqua da 600 a 1500 l/ha, fare riferimento alla dose ad ettaro indicata in tabella.

Con volumi d'acqua superiori a 1500 l/ha, fare riferimento alla dose ad ettaro indicata in tabella, senza eccedere il dosaggio massimo di 1,6 l/ha.

Impiegare in ogni caso volumi di soluzione che consentano una completa ed omogenea bagnatura, evitando lo sgocciolamento della vegetazione trattata.

Si consiglia di applicare Vision Plus preventivamente nei periodi critici di sviluppo delle malattie controllate, al fine di evitare la comparsa di ceppi fungini resistenti.

#### COMPATIBILITÀ

Non effettuare miscele con formulati oleosi e formulati contenenti clorpirifos-metile.

In caso di miscela con altri prodotti si raccomanda di effettuare saggi preliminari di miscibilità.

#### FITOTOSSICITÀ

Il prodotto, applicato da solo sulle colture in etichetta, non ha causato danni alle diverse varietà saggiate.

#### SOSPENDERE I TRATTAMENTI 56 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO SU MELE E PERE.

**ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.**

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 30 ottobre 2018 e modificata ai sensi dell'art. 7, comma 1, D.P.R. n. 55/2012, con validità dal 30.09.2024